



Il Natale dei pittori lucchesi

di Marco Pālamidessi

*L*a selezione degli artisti che hanno gentilmente concesso la pubblicazione della loro opera rispecchia le scelte dell'editore nell'ambito di un programma di coinvolgimento in diverse iniziative connesse a Living.

Il tema della Natività è stato argomento di meditazione e approfondita riflessione nella storia dell'umanità. Grande attenzione gli ha dedicato il mondo artistico che lo ha reso uno dei soggetti maggiormente raffigurati. Il breve ma intenso viaggio nelle pagine che seguono può farci intuire quanto sia artistico il mistero più grande dell'umanità, quello del Natale.

Incontriamo le opere di alcuni artisti lucchesi hanno affrontato per Living il tema del Natale. La disposizione è puramente casuale.



Lisandro Rota
La badante di Babbonatale

In un mondo diviso fra eterni mammoni di mezza età ed arzilli vecchini plurisecolari appesi alle gonnelle delle governanti, c'è chi si diverte a trasportarne l'immagine entro il recinto sacrale della pittura. L'ironia, la cosa più salvifica che esista, è la madre di Lisandro Rota: il suo vecchietto in pigiama, un po' imbalsamato, conciato per le feste, si tiene miracolosamente in piedi fidando nella sua morbida befana che lo guida tenendolo a braccetto.



Paolo Galletti
L'inverno

Come non esiste modo migliore di far vedere l'uomo che rappresentarne l'assenza, anche il Natale può essere percepito dal suo tempo dipinto. Nella Lucca di Paolo Galletti, che mai fa bella mostra dei suoi abitanti, il giorno più atteso è tutto fra quegli alberi spogli e scheletrici, in quella luna smunta nel pallore del suo cerchio, in quei monumenti che sono sempre lì a celebrare, se non il Natale, la nostra lucchesità.